Ai fittavoli in lotta nel Fucino il saluto

Cronaca di Roma

solidale dei lavoratori romani e de « l'Unità »

APPROVATA DAI CLERICALI MA NON DAI CITTADINI

Nessun problema della Capitale risolto dalla "riforma„ Cioccetti

Burocrati e non amministratori - Il Sindaco di oggi si metta d'accordo con le sue dichiarazioni di due anni fa

Ora che le tabelle organiche del personale capitolino sono state approvate e che la Giunta è riuscita a imporre dopo il « tour de force » di questi ultimi giorni il limitato quanto insufficiente riordinamento degli uffici che va pomposamente sotto il nome di « riforma Cioccetti », ci sembra utile fare alcune considerazioni sui provvedimenti che il Consiglio Comunale ha recentemente approvato e soprattutto sulla discussione che per tre giorni di seguito si è svolta nel salone Giulio Cesare intorno a uno dei più complessi e importanti problemi della Capitale.

Non è nostra intenzione analizzare minutamente le proposte presentate dall'assessore al personale anche perchè ciò è stato fatto ampiamente dai consiglieri dell'opposizione nel corso del recente dibattito, malgrado il tentativo del sindaco di strozzare la discussione sul nascere.

Ciò che ci preme sottolineare e che riteniamo utile denunciare all'attenzione dell'opinione pubblica è piuttosto lo spirito con cui l'Amministrazione ha affrontato il problema della riforma dei servizi e delle nuove tabelle organiche ed il metodo seguito dalla Giunta nel sottoporre il progetto al Consiglio e nell'imporre l'approvazione. Spirito e metodo che dimostrano ancora una volta come Roma non possiede oggi degli amministratori, ma soltanto un gruppo di burocrati caratterizzati per giunta da una mentalità angusta e faziosa.

Il problema sottoposto in questi giorni al Consiglio Comunale è senza dubbio uno dei più importanti che siano stati affrontati fino ad oggi in Campidoglio poichè investe la vita stessa del Comune. E' evidente, infatti, che dall'ordinamento degli uffici e servizi del Comune dipende il maggiore o minor funzionamento degli Uffici stessi ed in ultima analisi quindi la vita e l'attività amministrativa di una grande e complessa città come Roma.

Ebbene, come ha affrontato la Giunta questo problema? Un anno fa, e precisamente nel febbraio del 1949, il Consiglio Comunale, che si era reso perfettamente conto dell'importanza della riforma dei servizi e della compilazione dei nuovi organici del personale, nominò una commissione di consiglieri appartenenti a tutti i gruppi con l'incarico di studiare il complesso problema con serietà ed attenzione e di sottoporre poi all'esame del Consiglio un piano elaborato ed organico che tenesse conto delle aumentate esigenze della Capitale e personale capitolino, che da anni attendeva una sistemazione.

Nel marzo dello stesso anno, la commissione fu solennemente insediata dal sindaco, ma poi non venne più convocata per ben 10 mesi. Soltanto verso la fine di dicembre, quando il termine previsto dalla legge stava ormai per scadere i membri della Commissione si videro presentare un progetto di riforma e di nuove tabelle organiche preparato dall'assessore e sul quale non ebbero praticamente il tempo neppure di discutere seriamente.

Quale è stato il risultato di questo modo di procedere e quali, di conseguenza, il valore e i limiti di questa riforma compiuta nel chiuso degli uffici, come ha acutamente osservato il compagno Sotgiu in Consiglio Comunale?

Ancora una volta la Giunta non è riuscita a presentare altro che un provvedimento di ordinaria amministrazione, dove non solo non vengono risolti i più urgenti e complessi problemi della Capitale, ma in molti casi i pochi e timidi mutamenti effettuati hanno provocato le vivaci critiche dei consiglieri, come è dimostrato dal numero degli emendamenti proposti

Una dimostrazione esauriente della limitatezza della riforma e dell'angusta concezione che l'ha ispirata è data, a nostro avviso, dalla mancata soluzione dei problemi connessi al decentramento amministrativo, la cui attuazione viene ancora una volta rimandata a data da destinarsi.

E' bene a questo proposito ricordare che due anni fa il sindaco ebbe ad affermare testualmente: « Il decentramento amministrativo è un problema di importanza fondamentale La Giunta è profondamente convinta della necessità di risolverlo e lo ha infatti posto tra quelli basilari »; e soggiungeva: « Il problema del decentramento è intimamente connesso alla risoluzione di problemi altrettanto gravi e fondamentali quale quello della riforma dei servizi e del riordinamento degli organici del personale ».

Ebbene, a distanza di due anni, non solo il problema non è stato risolto dalla « riforma » Cioccetti, ma è stato abolito l'unico esempio di decentramento esistente nella nostra città, con la soppressione della circoscrizione del Lido e la sua sostituzione con una ripartizione. Eppure, proprio a proposito del Lido, lo stesso sindaco aveva annunciato il 29 gennaio del 1948 che i problemi di Ostia sarebbero stati studiati con una cura speciale « anche in relazione ad un migliore ordinamento dei servizi amministrativi ».

Pienamente legittima e giustificata sarebbe dovuta quindi apparire la richiesta avanzata dai consiglieri dell'opposizione di limitare l'approvazione alle sole tabelle organiche del personale e di demandare il problema della riforma amministrativa ad un più serio e approfondito esame da eseguirsi in collaborazione cogli organismi che rappresentano la popolazione nei vari quartieri, come le Consulte Tributarie, l'Associazione fra i romani, ecc

Ma questo la maggioranza clericale non ha voluto Per essa è stato sufficiente aver preparato nei termini di legge un affrettato organico del personale e un minimo di riordinamento che lo giustificasse ed averlo imposto nel corso di una seduta, che per il modo come è stata condotta dal sindaco getta il discredito sulle istituzioni parlamentari

Dei numerosi problemi insoluti evidentemente al sindaco e alla Giunta non importa nulla! Per essi è sufficiente essere dei buoni burocrati; ma ciò non basta ai romani, neppure a coloro che con il loro voto hanno contribuito a farli assidere dietro il tavolo della Giunta.

MICHELE MELILLO

E' STATA RAPITA?

La piccola Anna Bracci di 12 anni, scomparsa sabato scorso dalla sua abitazione a Primavalle, non è stata ancora rintracciata. I genitori vivono giorni di ansia. La popolazione della Borgata è in grande allarme, perchè nella zona si sono verificati anche di recente, numerosi casi di bambine adescate da ignobili individui. La Polizia, invece, non è così pessimista, e ritiene che la piccola Anna si sia allontanata da casa di sua volontà, forse per cercare un lavoro come domestica. Le condizioni familiari della scomparsa non sono infatti delle più felici. I genitori vivono separati e la bambina ha sempre sofferto ogni sorta di privazioni.

SIGNORE PERDONA LORO CHE... SANNO QUEL CHE FANNO

La tariffa del gas ridotta di 1,50 al mc.

Le reiterate interruzioni elettriche preannunciano che l'irrisoria riduzione sarà presto bilanciata

Uno scandaloso atto di favoritismo nei confronti dei monopoli è stato compiuto ieri dal governo in occasione della diminuzione del prezzo del gas Dopo oltre quattro mesi dalla diminuzione del prezzo del carbone che ha consentito agli industriali di accaparrare centinaia di milioni di sopraprofitti il Comitato interministeriale dei prezzi ha deciso di ridurre di appena una lira e mezza al metro cubo il prezzo del gas per tutte le officine che erogano oltre 5 milioni di metri cubi all'anno. Le nuove tariffe entreranno in vigore dal 1. marzo prossimo.

Ignorando completamente la differenza di costo tra le aziende che producono 160 milioni di metri cubi all'anno (Roma e Milano) e le piccole aziende che ne producono cinque, il CIP ha ordinato una diminuzione assolutamente indiscriminata, che si risolve in pratica in un regalo di parecchie centinaia di milioni di lire all'anno per i grossi industriali e mette in difficoltà numerose piccole aziende

E' noto infatti che gli stessi tecnici ministeriali avevano nei giorni scorsi proposto una diminuzione di almeno due lire per le più grosse industrie e che le aziende municipalizzate avevano dimostrato che la riduzione poteva essere ancora superiore.

Numerosi distacchi di corrente si sono verificati ieri pomeriggio sulla rete filotramviaria, paralizzando il traffico di volta in volta, per diversi minuti. Il distacco più lungo, circa un quarto d'ora, è avvenuto verso le ore 19,30.

Tali disguidi, se vogliamo chiamarli così, non sono cosa solo di ieri. Da qualche tempo, infatti, queste sospensioni di corrente sono tornate d'attualità. Esse oltre a disorganizzare il servizio, hanno — tra l'altro — anche « l'indiscutibile merito » di dissestare tutto il traffico delle vie centrali della città. Una cosa veramente insopportabile, che, ogni volta, suscita il più vivo e giustificato risentimento del pubblico

Ora non vorremmo però che tali sospensioni — per le quali l'ATAC non ha alcuna responsabilità — facessero parte di una manovra delle Società Elettriche. Nella prossima riunione del CIR, infatti, si dovrebbe discutere sul nuovo aumento delle tariffe elettriche, e questi distacchi più che di carattere tecnico hanno la parvenza di alibi per giustificare nuove richieste d'aumento

PAURA DELLE DONNE O DELLA PACE?

Rebecchini fugge di casa

Numerose delegazioni respinte - L'assemblea all'U.E.S.I.S.A.

Che Rebecchini abbia paura delle donne? Per lo meno di quelle che si recano al suo ufficio o alla sua abitazione a chiedergli l'adesione al 5 punti sulla pace? Dal suo modo di comportarsi sembrerebbe di sì.

Anche ieri pomeriggio, infatti, dalle 14 alle 16, altre numerose delegazioni di donne, provenienti dai quartieri, dalle fabbriche e dalle borgate più disparate si sono recate in Campidoglio e a Via della Barchetta, ma hanno trovato sia all'una che all'altra parte un buon numero di poliziotti che hanno loro sbarrato il passo; si sono allora sviluppate accese, ma composte discussioni fra le donne, che dicevano di provenire dai Parioli come dal Salario, da Ponte Milvio come dal Celio, S Saba, Collina Volpi ecc., e gli agenti di fazione Verso li tardi, alle donne si sono aggiunte nutrite schiere di operai dell'OMI, della Stefer, della Romana-Gas, dei Mercati Generali, dell'Atac, dei Giardini e semenzai comunali

A nessuna di queste delegazioni è stato però possibile conferire con l'ing Rebecchini, il quale — ad un certo momento — è sgusciato via, protetto da un nugolo di poliziotti

E' ovvio riferire l'impressione sfavorevole che questo atto ha destato fra il pubblico che ha scoperto — purtroppo con qualche istante di ritardo — la meschina manovra: le donne si sarebbero infatti accontentate di un semplice « sì » ai noti impegni di pace, al quale — stando a quanto si legge di tanto in tanto sull'*Osservatore Romano* — non è contrario nemmeno il santo padre.

La campagna per la pace si va intanto sviluppando anche nei quartieri e nei caseggiati e nei luoghi di lavoro Ieri le maestranze dell'UESISA, libere dal lavoro, si sono riunite alle 17,30 nel salone per ascoltare la parola dell'on. Smith e della prof. Ada Alessandrini. Al 5 punti ha dato, fra gli altri, la sua entusiastica adesione l'operaio Cassanelli, autorevole esponente d.c. nella sezione Celio.

Un grave lutto del compagno Turchi

E' deceduta a Impruneta (Firenze) la madre adorata del compagno Giulio Turchi, deputato al Parlamento per la circoscrizione del Lazio e Consigliere Comunale di Roma. Le esequie hanno avuto luogo ieri con grande concorso di popolo e di commosse rappresentanze dei lavoratori e dei partiti democratici che hanno inviato corone di fiori.

Al compagno Turchi, così duramente colpito negli affetti più cari, giungano le più sentite condoglianze dei lavoratori romani e del nostro giornale.

«Il discorso di Togliatti e la situazione attuale»

su questo tema avranno luogo Assemblee straordinarie delle seguenti cellule aziendali:

OGGI, ore 17: Teti, Ponte Parione; Salinari - 17,30: Nava e Acea; De Carla - IGAP e Stampa Moderna, Campitelli - Ore 15,30: Bruscani - 17,30: Peroni, Ludovisi; Secondari - 16,30: Cledca, Gianicolense; Giorgio Coppa - 18: Mira Lanza, Gianicolense; Giorgio Coppa - 18: Mulino Biondi, Gianicolense, Giorgio Coppa - 17,30: Ranieri, Monte Mario; Fredda - 15,30: Gas, Ostiense; Cianca - 17,30: Buitoni, Ostiense; Masi - 17,30: Viscosa e Pantanella, Prenestino; Giunti - 17,30: Wuhrer, Foram, San Lorenzo; D'Angelo - 17,30: Mater, Tickers, Salerno, Appio, Jacchia - 16,30: Manifattura tabacchi, Trastevere; Carpitella - 17: Atac Vittoria, alla mensa; Cortina - 18: De Micheli, al Cral; Paoloni -

DOMANI: Alle ore 14, Tummonelli, sezione Italia; Caputo - 17: Mattatoio, Testaccio; Canullo - 16: Cartiera Nomentana, alla cartiera; Pietrocola - 12: Chimica Anlene, Ponte Mammolo; Vetere

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici: collettori e collettrici di tutte le aziende metalmeccaniche, oggi alle 18 al Sindacato.

Rettifica

In riferimento all'articolo comparso nel n. 21 del nostro giornale in data 24 gennaio 1948, interessante le Suore di Villa Lazzaroni in Via Appia, teniamo a rettificare — dopo più esatte informazioni — che in detto istituto non è mai avvenuto il sequestro di una bambina, come sanzione per una ipotetica morosità nel pagamento di una retta scolastica. Riconosciamo con lealtà che la notizia da noi pubblicata si deve ad un equivoco del nostro cronista.

Quanto sopra perchè impostoci dalla Legge. Ma il nostro cronista già dal 5 febbraio 1948 aveva pubblicato che il fatto non era accaduto a Villa Lazzaroni, bensì a Via di Villa Fabbri. Ma la Magistratura ha voluto la rinubblicazione della rettifica. E noi, volentieri, l'abbiamo ripubblicata Completa.

La Filodrammatica degli «Amici»

Stasera alle ore 18 avrà luogo alla Casa della Cultura (via S. Stefano del Cacco) l'inaugurazione della Filodrammatica dell'Associazione Romana degli « Amici »

Gruppo « Moto-Amici »

Tutti i compagni che fanno parte del Gruppo « Moto-Amici » stasera presso l'Ufficio Propaganda del nostro giornale alle 19 precise.

PER LE LIBERTA' SINDACALI

L'assemblea generale delle postelegrafoniche

Le lavoratrici postelegragoniche hanno tenuto ieri, nei locali del teatrino di piazza San Macuto, la loro annunciata assemblea di categoria. A conclusione della importante riunione le lavoratrici hanno deciso di sviluppare nell'Azienda PP.TT. un vasto movimento in difesa delle libertà sindacali e della pace, rafforzando con un ampio tesseramento sindacale la Federazione unitaria dei postelegrafonici.

Le convenute sono state inoltre pienamente d'accordo nel riconoscere come l'attuazione del piano economico della C.G.I.L. sia l'unica via per uscire dalle attuali disagiate condizioni economiche nazionali, e di conseguenza si sono impegnate a lottare per la sua realizzazione.

L'attivo sindacale femminile si riunirà domani sera

Domani sera alle 18 avrà inizio presso la Camera del Lavoro il convegno dell'attivo sindacale femminile per esaminare l'andamento della campagna del tesseramento e la preparazione dell'8 marzo nelle aziende.

VIVO PANICO IERI MATTINA IN VIA DEL TRITONE

Un ronzino lanciato al galoppo si fracassa le ossa contro un filobus

Un petardo ha provocato l'incidente - Il vetturino settantenne si salva lanciandosi dalla carrozzella - La bestia è stàta venduta a un macellaio

Verso le 12,30 di ieri mattina, una « botticella », trainata da un vecchio, ma ancor vigoroso cavallo, stava attraversando al piccolo trotto Piazza Barberini, diretta verso il Tritone, allorchè un gruppo di monelli ha fatto scoppiare quasi tra le zampe della bestia un petardo. Forse, in un altro momento, il ronzino avrebbe continuato tranquillamente a trottare, senza nemmeno drizzare le orecchie. Ma ieri mattina, evidentemente, il sole e il cielo limpidissimo e il tepore della primavera alle porte avevano infuso nelle vene del quadrupede umori e calori prima sconosciuti. Sta di fatto che un gagliardo nitrito è squillato improvviso nella grande piazza ingombra di automobili e di pedoni. Poi, con uno strappo che ha fatto cigolare tutte le giunture della « botticella », il ronzino si è lanciato a corsa pazza giù per la discesa del Tritone, facendo tremare l'asfalto sotto i suoi zoccoli ben ferrati

Il vetturino, Alfredo Latini, un vecchio poco meno che settantenne, abitante in via Ponziano 15, ha fatto del suo meglio per calmare i bollenti spiriti della bestia, sia tirando energicamente le redini, sia stringendo il freno a mano, sia adoperando quelle parole e quei suoni che hanno generalmente il potere di ridurre il più focoso destriero alla docilità di un agnellino. Purtroppo, nulla è valso a moderare le bizze del cavallo.

Sfrecciando tra le auto e i passanti, evitando scontri e disastri per puro caso, la carozza è giunta in un baleno al Largo Tritone La gente fuggiva da ogni parte spaventata, gli autisti, pallidi in volto, sterzavano a destra e a sinistra aprendo un rispettoso varco davanti al cavallo impazzito.

La folle corsa ha avuto termine, bruscamente, all'incrocio con via Due Macelli, quasi sotto il semaforo. Qui la massiccia sagoma di un M2P si è parata davanti alla carrozza Il cavallo, con furia cieca, è andato a cozzare contro il filobus, spezzandosi le gambe anteriori e conficcandosi il tronco-ne di una stanga nel fianco. Il vetturino è riuscito a gettarsi dalla « botticella » all'ultimo momento, riportando qualche ammaccatura, ma evitando il peggio. Poi, mentre il traffico rimaneva bloccato, la confusione cresceva e una grande folla accorreva sul luogo dell'incidente, il povero vecchio si è rialzato e il suo primo pensiero è stato per la bestia. Quando si è accorto che non c'era più niente da fare, si è messo a piangere disperatamente. Poi, asciugate le lacrime, ha telefonato ad un macellaio suo amico e gli ha venduto la povera bestia, a buon prezzo Il traffico è stato ripristinato dai Vigili del Fuoco, i quali, chiamati alle 13,40, hanno imbracato il povero ronzino che perdeva sangue dalle ferite e lo hanno trascinato sotto il Banco Ambrosiano Più tardi il macellaio è arrivato con un camion e, sempre con l'ausilio dei Vigili, ha caricato su la bestia per portarsela al Mattatoio Qui il cavallo è stato rapidamente abbattuto ed ha finito di soffrire. Molti romani ne mangeranno oggi le sanguinolenti e non certo tenere bistecche

L'OBIETTIVO DELLA "GIOVANILE COMUNISTA„

Quindicimila tesserati per il Congresso provinciale!

La crescente influenza della FGC tra i giovani dell'Azione Cattolica e del MSI

La gioventù comunista romana si è posto l'obiettivo di giungere al suo primo Congresso Provinciale con 15 mila tesserati. Questo obiettivo sarà raggiunto e superato di slancio, come è stato superato il numero dei tesserati del 1949: a tutt'oggi infatti i giovani e le ragazze comuniste sono a Roma e provincia 14 089.

Questo nuovo successo non è stato raggiunto per virtù di spirito santo, ma è il risultato logico della giusta politica della F.G.C. che è oggi l'unica organizzazione della gioventù, capace di dire la verità alle giovani generazioni e di guidarle sulla via della Pace e del progresso.

Così, dopo le diserzioni in massa dalla G.I.A.C. che si verificarono a Segni, a Torpignattara e dovunque, è la volta ora dei 12 giovani di A. C. di Campitelli, che dopo il congresso della sezione giovanile, si sono iscritti alla F.G.C.

Perchè questo avviene?

La gioventù ha in sè delle aspirazioni naturali al rinnovamento ed al progresso che soltanto la F.G.C. è in grado di soddisfare e di indirizzare giustamente. I dirigenti dei movimenti giovanili reazionari di vario tipo hanno come obiettivo fondamentale quello di eliminare queste aspirazioni e di nascondere alle giovani generazioni la verità sulle loro condizioni di lavoro e di vita e sulle prospettive che tali condizioni preparano.

Il prof. Carretto, Presidente centrale della G.I.A.C., è il campione di questa manovra e basta leggere la circolare che egli ha indirizzato di recente agli Assistenti ed ai Presidenti diocesani per convincersi del panico che lo afferra ogni qualvolta i giovani cattolici entrano in contatto con noi.

Carretto fornisce infatti alla GIAC la direttiva di non far parlare di politica ai giovani cattolici e di impedire che partecipino ai contraddittori con i giovani comunisti ed ordina: « Dite ai giovani che trattino i rapporti con i comunisti in modo umoristico ». Ovvero il capo della GIAC consiglia di ridicolizzare i problemi della pace e della guerra, del lavoro, della vita stessa della gioventù che da noi vengono quotidianamente dibattuti. Ma Carretto la sa lunga e questi problemi li tratta con impressionante serietà, come quando sulla sua rivista « Gioventù » fa scrivere che « altre volte la Gioventù Cattolica Italiana sarà chiamata a versare il suo sangue donando alla Patria i suoi figli migliori ».

La minaccia di guerra che si fa ogni giorno più tragica, trova così in questo individuo che ha paura di uscire dalla sagrestia e di parlare con la gioventù, il suo paladino ed il sottile apprestatore di uno stato d'animo favorevole ad accettare il conflitto.

Ma egli non ha fatto i conti con i giovani delle nostre fabbriche, nelle campagne, delle borgate e delle scuole che non amano sentir cianciare di morte ma vogliono lavoro, migliori condizioni di vita ed un avvenire di Pace.

E la gioventù non è neanche disposta a seguire la strada criminale che viene indicata dai fascisti del MSI, i quali per nascondere il pericolo rappresentato dall'arrivo a Roma del controllore Jacobs ed il minaccioso significato dell'eccidio di Modena, organizzano la spedizione squadristica contro una sezione comunista e poi diffondono nelle scuole volantini in cui, per confondere maggiormente le idee, affermano che « De Gasperi è alleato dei comunisti »

Questi diversivi e le funebri mascherate organizzate nei « covi » del MSI e gli inviti « all'avventura più interessante » (?) del prof. Carretto non riescono più a staccare la gioventù dalla lotta ed a distrarla dai suoi problemi assillanti di lavoro e di vita.

Il Congresso provinciale della FGC, che esaminerà a fondo tutti i problemi della gioventù romana, porrà con nuovo vigore il problema dell'unità della gioventù sul terreno della lotta per la Pace e per il lavoro e ci permetterà di acquistare ulteriore prestigio ed adesione tra giovani romani

SANDRO DURAZZO

PICCOLA CRONACA

Oggi venerdì 24 febbraio, S. Mattia. — Nel 1916 il Tribunale dell'Inquisizione condanna come stolta e assurda l'opinione di Copernico sulla rivoluzione della Terra intorno al Sole.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 45, femmine 37. Morti: maschi 18, femmine 21. Matrimoni 74.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 8,4-15,8. Per oggi è previsto cielo sereno e temperatura stazionaria.

FILM VISIBILI - « E' primavera » all'Acquario, Flaminio; « La battaglia per la bomba atomica » all'A.B.O.; « Totò cerca casa » alle Ambasciatori, Augustus, Eden e Rex; « Stanotte sorgerà il sole » al Giulio; « Viale Flaminio » all'Excelsior; « Enrico V » all'Olympia, Salone Margherita; « Destino su Manhattan » al Planetario; « Spade sul deserto » al Piana.

CIRCOLO CULTURALE « A. GRAMSCI » — Domani alle 20 in via Ettore 35 il critico Luciano Lucignani terrà una conversazione su: « Il teatro Italiano del 900 ».

CIRCOLO DEL CINEMA Domenica al Barberini, a cura del Circolo del Cinema, verrà proiettato il film « Cappello a tre punte » di Mario Camerini

ALLA FILARMONICA - Lunedì alla Filarmonica (Teatro Eliseo) verranno eseguite le « Nozze » di Stravinsky e l'« Epitalamio » di Pizzetti. I biglietti sono in vendita da questa mattina all'ARPA-CGT.

CULLA - E' nato Osvaldo Di Chiara figlio dei compagni Orazio e Clotilde. Al nonno, compagno Franco Biancucci, e ai genitori auguri vivissimi.

— La casa dei compagni Rossana e Aldo dottor Oboetti è stata allietata dalla nascita della piccola Serena. Vivissimi auguri dei compagni della sez. Italia e da « l'Unità ».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

I segretari e gli organizzatori delle sez. Trastevere, Testaccio, Gianicolense e Tribunale alle 18 alla sede del IV Settore.

Alberghi e Mense: Bar, Caffè, Ristoranti, Mense: i comp. alle 16,30 in Fed.; Alberghi, Pensioni: i comp. alle 18,30 in Fed.

N.B. Comune: Capicellula e comp. CDS alle 18 a Piaz Lovatelli.

Statali: i comp. del Com. Cell., delle C.I., dei O.D.S., di tutti i Ministeri e stabilimenti alle 17,30 in Fed.

SABATO

Artisti pubblici: i comp. turno pari e notte, ore 9 in Fed.; dispari ore 17 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

VENERDI'

Segretari delle Sez. giov. e ragazze che hanno il patronato in giornata in Fed.

Agit-prop di Sez. portino in giornata in Fed. il piano di lavoro per il Congr. Provinciale.

La comm. di lav per i pionieri, alle 18 in Federazione

Le Sez. che non hanno ritirato ancora la stampa passino in Fed.

Osservatorio

Alla scuola elementare « Trento e Trieste » in Via dei Giubbonari, la signora vice-direttrice fa distribuire agli alunni dei graziosi biglietti, sui quali è stampato oltre alle domande: Ha fatto la prima comunione? E la cresima?, *questa:* A quale Associazione Cattolica appartiene?

La signora vice-direttrice ieri era « nera »; fra i pochi biglietti restituiti ve n'era qualcuno con questa risposta: Alla Federazione Giovanile Comunista. E mbè?

Teatri - Cinema - Radio

ARTI: ore 21 « COME LE FOGLIE » di G. Giacosa con la Comp. SCELZO-PAUL-PORELLI. Prenotazioni botteghino del teatro (48.55.30).

TEATRI

ADRIANO: ore 21: compagnia Wanda Osiris — **ARGENTINA:** oggi alle 21 il M. Andreae dirigerà « La passione secondo S. Giovanni » di Bach — **ARTI:** ore 21: comp. Scelzo, Paul, Porelli: « Come le foglie » — **ATENEO:** ore 18: comp. dell'Ateneo: « L'Avaro » di Molière » — **ELISEO:** ore 21: comp. De Filippo: « Sogno di una notte di mezza sbornia » — **PIRANDELLO:** ore 21: comp. Maschieroce: « La forza di un gigante » — **QUIRINO:** sabato 25 corr. Tatiana Pavlova — **VALLE:** ore 21: Fratelli Michelazzi: « I balconi sul canal grande ».

VARIETA'

ALHAMBRA: Rosa di sangue e comp. Ribechi — **ALTIERI:** Avventura all'Avana e riv. — **AMBRA-JOVINELLI:** Freccia nera e riv. — **LA FENICE:** Vecchia California e riv. — **MANZONI:** Ti ritroverò e comp. Milano-Dossena — **NUOVO** Biancaneve e i sette ladri — **PRINCIPE:** Il primo dei pochi e riv — **QUATTRO FONTANE:** Vendicatore e comp. Parlachiaro — **VOLTURNO.** Gli amori di Carmen e riv.

CINEMA

A.B.C.: Battaglia per la bomba atomica — **Acquario:** E' primavera — **Adriatico:** La via del peccato — **Alcyone:** Gli amori di Carmen — **Alba:** Alibi di Satana — **Ambasciatori:** Totò cerca casa — **Apollo:** Il castello sullo Hudson — **Appio:** Notti argentine — **Arcobaleno:** Sul Cupido — **Arcuria:** Le mille e una notte — **Astoria:** Gli amori di Carmen — **Astra:** Gli amori di Carmen — **Atlante.** Biancaneve e i sette nani — **Attualità** Le avventure di Don Giovanni — **Augustus** Totò cerca casa — **Aurora** Incubo del passato — **Barberini:** Ultimatum di Chicago — **Brancaccio:** Margie — **Capitol** Ritratto di Jennie — **Capranica:** Benvenuto reverendo — **Capranichetta:** Benvenuto reverendo (19 e 22) — **Centocelle.** Guanti e Pinotto recidive — **Centrale:** Sinbad il marinaio — **Cine-Star:** Gli amori di Carmen — **Clodio:** Stanotte sorgerà il sole — **Cola di Rienzo** Il cuccolo — **Colosseo:** Rio amaro — **Colosseo:** La sposa ribelle — **Corso:** Ritratto di Jenny — **Cristallo:** Scandalo premeditato — **Delle Maschere:** Vecchia California — **Delle Vittorie:** Il lupo della Sila — **Del Vascello:** Guanti e Pinotto e detectives — **Diana.** Fiori nella polvere — **Doria** Inglorioso — **Eden:** Totò cerca casa — **Esquilino** Cigno nero — Ciclone del West — **Europa:** Benvenuto reverendo! — **Excelsior:** Viale Flaminio — **Farnese:** Notti d'Oriente — **Fiamma:** Un pazzo va alla guerra — **Flaminio:** E' primavera — **Fogliano:** Al diavolo la celebrità — **Fontana:** La bella imprudente — **Trevi:** Margie — **Galleria:** Egli camminava nella notte — **Giulio Cesare:** Mademoiselle Du Barry — **Golden.** Gli amori di Carmen — **Imperiale:** Io ero uno sposo di guerra (dalle 10 30 ant) — **Induno:** La signora in ermellino — **Iris:** Rio amaro — **Italia.** Vecchia California — **Lamarmora:** Perfidia gitana — **Massimo:** Fiori nella polvere — **Mazzini:** Incantesimo dei mari del sud — **Metropolitan:** Ultimatum a Chicago — **Moderno** Io ero uno sposo di guerra — **Modernissimo:** Sala A: Gli invincibili; Sala B: Il cuccolo — **Novocine:** Senza amore — **Odeon:** Il romanzo di Monteccristo — **Odescalchi:** Tre settimane d'amore — **Olympia:** Enrico V — **Orfeo:** Incantesimo dei mari del sud — **Ottaviano:** Rio amaro — **Palazzo:** Crepi l'astrologo e riv. — **Palazzo Sistina:** Le due sorore — **Parioli:** Il cuccolo — **Planetario:** Destino su Manhattan — **Plaza:** Spade nel deserto — **Preti:** Wapakoneta — **Prenneste:** Così sono le donne — **Quirinale** Notti argentine — **Quirinetta** Great Simmer (17, 19,15 21 45) — **Reale** Gli amori di Carmen — **Rex:** Totò cerca casa — **Rivoli** « Al cavallino d'oro », gran gala (21,45 prec.) — **Roma** La dea ignorchiata — **Rubino:** Cielo sulla palude — **Salario:** Cielo sulla palude — **Sala Umberto:** Anche oggi è primavera — **Salone Margherita:** Enrico V — **Savoia:** Margie — **Smeraldo:** Rio amaro — **Splendore:** L'isola sulla montagna — **Stadium:** Gli invincibili — **Superciema:** Le due sorore — **Tiziano:** Capitano di Castiglia — **Tuscolo:** La strega rossa — **Vittoria:** Il gran premio.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 12 25: Canzoni — 13,26: Orch Segarini — 14. Solisti celebri — 14,20 Mus. operistica — 18: Orch Mojetta — 21 03: « Brescia » — 21 45: « Porro n. 4, Serbariu », documentario — 22,10: Orch. Ferrari.

RETE AZZURRA - Ore 13 25: Danze e folklore nell'arte — 17,30: Radiocentro Mosca — 18: Pagine scelte dall'opera « Manon Lescaut » di G. Puccini — 19,30: La voce dei lavoratori — 21: Orne. Zecchi — 22,30: Kafka « Il messaggio dell'imperatore ».

« Al cavallino d'oro » stasera in "gran gala" al RIVOLI

Questa sera alle 21,45 precise in « gran gala » sarà presentato al RIVOLI lo scintillante technicolor della 20th. Century Fox: « Al cavallino d'oro » con Betty Grable e Dick Haymes per la regia di George Seaton.

« Al cavallino d'oro » è, in una cornice di squisita eleganza, la sintesi della bellezza e della grazia di Betty Grable.

Potranno numerate Prenotazioni, anche per gli spettacoli dei giorni successivi al nuovo numero del botteghino 660 863.

I'EFFERATO DELITTO DI UN CONTADINO

Con tre colpi di scure uccide la giovane amante

Una sanguinosa tragedia della gelosia è scoppiata ieri nel Comune di S. Biagio (Latina). Un giovane contadino di 25 anni, Pasquale Tullio, ha ucciso con tre colpi di scure la bella amante Mafalda D'Ambrosio, di vent'anni. Il fosco fatto di sangue è accaduto verso mezzogiorno, in un casolare in contrada San Vito, dove i due amanti abitavano soli. Il contadino, invaghitosi della D'Ambrosio, aveva abbandonato la moglie per andare a convivere con l'amante. Quest'ultima, dal canto suo, aveva abbandonato i genitori.

Non si conoscono esattamente le ragioni che hanno spinto il contadino a massacrare con tanta brutalità la giovane donna, della quale fino al giorno prima sembrava pazzamente innamorato. Si ritiene, però, che l'uomo avesse concepito da tempo dei sospetti, non sappiamo quanto fondati, sulla fedeltà della ragazza, che era molto corteggiata per la sua bellezza.

Dopo aver consumato il delitto, l'omicida ha occultato il cadavere, sperando forse di sottrarsi alla Giustizia. Ma nel giro di poche ore i fatti sono venuti a conoscenza dei carabinieri, i quali hanno tratto in arresto il Tullio. Messo alle strette, l'omicida ha finito per confessare, indicando il luogo dove aveva nascosto i resti dell'amante. Tra gli abitanti di S. Biagio il fatto ha suscitato la più profonda commozione.

Urge streptomicina!

Il compagno Caròsi ha urgentissimo bisogno di streptomicina. Trattasi di caso oltremodo pietoso e rivolgiamo un caldo appello alla solidarietà popolare.

OGGI « *Grande Prima* » *ai Cinema*
BARBERINI e METROPOLITAN

finalmente OGGI
L'ATTESA PRIMA
ai cinema CAPRANICA
EUROPA-CAPRANICHETTA
ALDO FABRIZI

Benvenuto, Reverendo!
LIANELLA CARELL • GIOVANNI GRASSO
REGIA A. FABRIZI • DISTR 20th CENTURY FOX

Primavera